



COMUNE DI NOVE



DE TACCHI  
RISARE dal 1570



FONDAZIONE  
GIUSEPPE ROI

*Nove*  
Centro di Antica  
Tradizione Ceramica

# “Premio Irene Larcher Fogazzaro per il decoro ceramico”

*Un premio ricordo dedicato alla creatività decorativa antica e moderna*

**Concorso-esposizione nel contesto della XIX edizione  
della *Festa della Ceramica di Nove***

## FINALITÀ

Il premio è promosso dall'*Azienda Agricola Francesco De Tacchi* di Grantortino (Padova), con il patrocinio del Comune di Nove e della Fondazione Giuseppe Roi di Vicenza. Scopo del concorso è stimolare una competizione nella riproduzione fedele di un raro motivo decorativo, quello proposto dal *Piatto rotondo con tesa a coste decorato a ponticello e fenice*, una maiolica di manifattura Antonibon della metà del XVIII secolo (inv. 1988.36, donato nel 1988 dall'Associazione Nove Terra di Ceramica) conservata presso il Museo civico della Ceramica di Nove.

Il concorso è dedicato alla memoria di Irene Larcher Fogazzaro, appassionata estimatrice di ceramica antica, parente del marchese Giuseppe Roi, ed è riservato alla partecipazione dei giovani titolari della *Borsa di studio “Marchese Giuseppe Roi” per il perfezionamento in metodologie e tecniche applicate all'arte della ceramica tradizionale veneta, dal '700 ad oggi*.

Le motivazioni alla base del premio sono descritte dalle parole dello stesso Francesco De Tacchi, promotore del concorso:

*“Desidero ricordare la zia Irene, che, come da tradizione delle vecchie famiglie, aveva una vera passione per le ceramiche usate sia per l'apparecchio della tavola che per la decorazione ornamentale di casa. A testimonianza della varietà dei decori e relativi servizi che componevano l'arredo, attualmente mi sono rimasti solo alcuni pezzi per servizio sufficienti però per alimentare la mia curiosità ed il mio interesse per la materia sino ad approfondire sempre più le mie conoscenze sulle produzioni di ceramiche dell'antica fabbrica Antonibon delle Nove. Mi sono così trovato, quasi per caso, a collezionare in particolare un decoro che ha attirato maggiormente il mio interesse: il decoro “a ponticello” di cui, tra variazioni e modificazioni ho contato più di venti diversificazioni. Per tanto, non da tecnico, ma da collezionista ritengo che questo piatto in cui il grande fiore blu è stato sostituito dalla Fenice, uccello fantastico, benaugurante che appare per la prima volta su questo decoro, sia il primo caso di variazione significativa del “ponticello” che, così modificato è reso ai miei occhi un decoro unico, eccezionale e meritevole di essere il tema del concorso”.*

Il premio consisterà in **due assegni del valore di euro 500,00 ciascuno**, destinati uno alla migliore



COMUNE DI NOVE



DE TACCHI  
RISARE dal 1570



FONDAZIONE  
GIUSEPPE ROI

Nove  
Centro di Antica  
Tradizione Ceramica

imitazione e l'altro alla migliore libera interpretazione del *Piatto a ponticello e fenice*, come meglio indicato nei sottostanti punti A e B.

Si evidenzieranno la maestria dei giovani artisti nella realizzazione tecnica della maiolica e nell'imitazione del decoro Antonibon, ma anche la capacità e abilità di riproporre al giorno d'oggi una rielaborazione del gusto e dei soggetti che hanno segnato la storia della ceramica novese. Al concorso seguirà un'esposizione dei lavori dei concorrenti durante la Festa della Ceramica, nelle date del 10 e 11 settembre 2016 in piazza De Fabris a Nove (VI).

La selezione è articolata in due categorie, con l'obbligo per ciascun concorrente di partecipare a entrambe:

**A – OPERA DI IMITAZIONE DEL PIATTO DECORATO A PONTICELLO E FENICE (INV. 1988.36):** è richiesta la realizzazione di un piatto in maiolica, della stessa forma e dimensioni dell'originale, rappresentante un decoro il più possibile identico per motivi e colori;

**B – OPERA DI LIBERA E PERSONALE INTERPRETAZIONE DEL PIATTO DECORATO A PONTICELLO E FENICE (INV. 1988.36):** è richiesta la realizzazione di un piatto ispirato all'opera oggetto del concorso, una propria rielaborazione creativa di materia, tecnica e soggetto iconografico, un'attualizzazione personale del tema rappresentato dal *Piatto a ponticello e fenice* Antonibon.

## REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

1. Secondo quanto indicato dell'articolo 108, comma 3-bis, del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dagli articoli 3, 4 e 5 del D.M. 20 aprile 2005 "Indirizzi, criteri e modalità per la riproduzione dei beni culturali", il Comune di Nove in qualità di istituto consegnatario del bene culturale autorizza lo svolgimento del concorso quale attività proposta dall'Azienda De Tacchi, responsabile dell'erogazione del premio, senza scopo di lucro, per finalità di valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio culturale anche tramite l'espressione creativa di giovani talenti.
2. Ai sensi dell'articolo 3 dei sopracitati *Indirizzi*, il Comune di Nove attesta che la riproduzione dell'opera inv. 1988.36 è compatibile con la dignità storico-artistica del bene, realizzata in numero esiguo di copie e con metodica tollerabile, poiché dalla stessa non deriva alcun pregiudizio al bene.
3. La partecipazione è gratuita e riservata agli artisti titolari fino all'anno 2015-2016 della *Borsa di studio "Marchese Giuseppe Roi" per il perfezionamento in metodologie e tecniche applicate all'arte della ceramica tradizionale veneta, dal 700 ad oggi*.
4. Il concorso consiste nel realizzare un piatto secondo la categoria A e un piatto secondo la categoria B, entrambi ispirati al *Piatto rotondo con tesa a coste decorato a ponticello e fenice*, opera in maiolica di manifattura Antonibon della metà del XVIII secolo (inv. 1988.36; misure 28,5 cm di diametro x 2,5 cm di profondità).
5. La realizzazione dei piatti secondo le caratteristiche della tipologia A e B è a carico del partecipante.
6. Ai soli fini della partecipazione al premio, ai concorrenti è consentita la riproduzione



COMUNE DI NOVE



DE TACCHI  
RISARE dal 1570



FONDAZIONE  
GIUSEPPE ROI

Nove  
Centro di Antica  
Tradizione Ceramica

fotografica con propri mezzi dell'opera inv. 1988.36 del Museo civico di Nove, da attuarsi per stretto uso personale con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né l'uso di stativi o treppiedi, ai sensi dell'art. 108 comma 3-bis del sopracitato d. lgs 42/2004.

7. Ogni artista è ammesso a partecipare con un massimo di n°2 (due) opere totali, una per ciascuna categoria, realizzate secondo i criteri indicati nelle categorie A e B. Le opere non attinenti al tema non verranno accettate.
8. È fatto obbligo ai partecipanti di dichiarare che le opere presentate sono di loro proprietà. Qualora esse fossero state presentate ad altre mostre o concorsi i partecipanti devono dichiararlo, pena l'esclusione dal concorso.
9. Le opere dovranno essere consegnate e ritirate a cura dei partecipanti. Le spese di imballaggio, consegna e ritiro, nonché l'eventuale copertura assicurativa, sono interamente a carico dei partecipanti.
10. L'organizzazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni di trasporto, manomissione, incendio, furto e altre cause come immagazzinamento, trasporto e giacenza che possano verificarsi durante il tragitto delle opere.
11. Una giuria di esperti nominata dal promotore del premio formata da almeno tre commissari di cui almeno uno in rappresentanza del Comune di Nove – Museo civico della Ceramica selezionerà le opere. Il giudizio della stessa è insindacabile e **non è prevista l'assegnazione di ex aequo.**
12. All'atto della consegna, le opere saranno numerate dal personale del Museo per poter collegare l'opera al suo autore, senza che questa sia nota in sede di valutazione da parte della giuria. A tal fine, è vietato da parte del partecipante apporre sull'opera qualsiasi segno grafico o altro che permetta il riconoscimento dell'autografia, pena l'esclusione. Dopo la cerimonia di premiazione i due vincitori apporranno a freddo il proprio nome sui piatti selezionati, a testimonianza della propria autografia.
13. I piatti vincitori di ciascuna delle due categorie resteranno di proprietà del sig. Francesco De Tacchi, ideatore e promotore del concorso. I partecipanti accettano la cessione della proprietà delle opere senza nulla avere a pretendere. Il Comune di Nove, a propria cura e spese, farà pervenire le opere vincitrici al Sig. De Tacchi.
14. L'esito della selezione sarà comunicato durante la **cerimonia di premiazione** che avverrà il giorno **11 settembre alle ore 12.00** all'interno della Festa della Ceramica, in piazza De Fabris a Nove. Al termine della manifestazione i partecipanti si impegneranno a ritirare le proprie opere non dichiarate vincitrici.
15. I partecipanti autorizzano il Comune di Nove e l'organizzazione a pubblicare l'immagine fotografica delle opere presentate attraverso i canali promozionali o quant'altro lo stesso Comune reputi utile alle finalità di pubblicità del concorso o delle iniziative culturali cittadine.
16. L'iscrizione dovrà essere fatta esclusivamente compilando in tutte le sue parti la "scheda d'iscrizione" contenuta nel presente bando. Le domande dovranno essere spedite **entro il 12 agosto 2016** all'indirizzo e-mail: [museo@comune.nove.vi.it](mailto:museo@comune.nove.vi.it).
17. Il partecipante dovrà far pervenire le proprie opere rigorosamente imballate **entro e non oltre**



COMUNE DI NOVE



DE TACCHI  
RISARE dal 1570



FONDAZIONE  
GIUSEPPE ROI

*Nove*  
Centro di Antica  
Tradizione Ceramica

il 5 settembre 2016 al seguente indirizzo:

MUSEO CIVICO DELLA CERAMICA DI NOVE - PIAZZA DE FABRIS, 4 - 36055 NOVE (VICENZA)

18. La partecipazione alla mostra implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento e delle clausole del bando.

## INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa:

MUSEO CIVICO DELLA CERAMICA DI NOVE

PIAZZA DE FABRIS, 4

36055 NOVE (VICENZA)

tel. 0424 597550

e-mail: [museo@comune.nove.vi.it](mailto:museo@comune.nove.vi.it)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, Culturale e Sociale  
Lauriana Bordignon



COMUNE DI NOVE



DE TACCHI  
RISARE dal 1570



FONDAZIONE  
GIUSEPPE ROI

*Nove*  
Centro di Antica  
Tradizione Ceramica

## SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

### DATI PERSONALI:

Nome:

Cognome:

Nome ditta (eventuale):

Indirizzo di residenza:

Città:

CAP:

Provincia (sigla):

Nazione (se estera):

Data di nascita: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_; Luogo di nascita:

E-mail:

Recapito/i telefonico/i

Dichiaro di accettare ciò che è stabilito nel presente Bando e garantisco l'autenticità delle informazioni fornite con la presente scheda.

Dichiaro di essere unico titolare dei diritti sulle opere consegnate e autorizzo l'organizzazione ad inserirne l'immagine nella propria documentazione promozionale e in quant'altro reputi utile alle finalità di promozione del concorso in oggetto.

Concedo l'autorizzazione al trattamento dei miei dati personali in funzione della manifestazione a cui partecipo in base alle disposizioni del d.lgs. N. 196 del 30/06/2003.

In fede,

Luogo e data

Firma

Allegati:

- Schede di partecipazione delle opere compilate in ogni campo e firmate



COMUNE DI NOVE



**DE TACCHI**  
RISARE dal 1570



**FONDAZIONE  
GIUSEPPE ROI**

*Nove*  
Centro di Antica  
Tradizione Ceramica

## SCHEDA OPERA – CATEGORIA A

**OPERA DI IMITAZIONE DEL PIATTO DECORATO A PONTICELLO E FENICE (INV. 1988.36)**

<b>TITOLO OPERA:</b>
<b>TECNICA:</b>
<b>ANNO DI REALIZZAZIONE:</b>
<b>DIMENSIONI</b> (originale 28,5 cm di diametro x 2,5 cm di profondità):
<b>BREVE DESCRIZIONE/EVENTUALI NOTE:</b>
<b>FIRMA:</b>



COMUNE DI NOVE



DE TACCHI  
RISARE dal 1570



FONDAZIONE  
GIUSEPPE ROI

*Nove*  
Centro di Antica  
Tradizione Ceramica

## SCHEDA OPERA – CATEGORIA B

OPERA DI LIBERA E PERSONALE INTERPRETAZIONE  
DEL PIATTO DECORATO A PONTICELLO E FENICE (INV. 1988.36)

<b>TITOLO OPERA:</b>
<b>TECNICA:</b>
<b>ANNO DI REALIZZAZIONE:</b>
<b>DIMENSIONI:</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE:</b>
<b>EVENTUALI NOTE:</b>
<b>FIRMA:</b>